

COMUNICATO STAMPA

Segnali di ripresa e previsioni export a +7% proiettano il fatturato cosmetico a 9.400 milioni di euro Le vendite dirette marcano trend superiori agli altri canali

Milano, 10 luglio 2014 – Si apre all'insegna di un timido risveglio di alcuni indicatori il 2014 fotografato dalla consueta Indagine congiunturale proposta dal Centro Studi di Cosmetica Italia che analizza l'andamento del primo semestre 2014 e le previsioni per il secondo semestre 2014.

Ancora una volta la componente estera della domanda consente la crescita dei fatturati: seppur a ritmi meno evidenti, le **esportazioni** segnano nel 2014 **una proiezione del +7%**, per un valore vicino ai 3.400 milioni di euro.

Grazie a questo trend positivo il fatturato globale del settore, vale a dire **il valore della produzione**, supererà i **9.400 milioni di euro** con una crescita di quasi due punti percentuali.

Proiettando le indicazioni e il *sentiment* delle imprese associate, a fine anno **il valore del mercato** sarà **vicino ai 9.500 milioni di euro** già registrati nel 2013, con una lieve contrazione registrata nuovamente sui valori e non sulle quantità.

La previsione generale è condizionata dalla sofferenza dei canali professionali: la frequentazione media sensibilmente ridotta dei **saloni di acconciatura** incide sulla distribuzione di prodotti professionali proponendo un primo semestre 2014 in **calo del 4%** con analogo andamento per la fine dell'anno.

Anche i **centri estetici** soffrono per la flessione nel numero di servizi e trattamenti, registrando una **contrazione del 3,8% nel primo semestre 2014**, e un calo di tre punti percentuali nella seconda parte dell'anno, portando il valore del mercato a poco meno di 420 milioni di euro.

Vengono rilevati timidi segnali di rallentamento delle perdite per il **canale profumeria** con un primo semestre 2014 in **calo del 3%**, seguito da una previsione in flessione per il secondo semestre del 2,5%.

Per effetto di un primo semestre 2014 in lieve calo, **-1,8%**, e di un secondo semestre praticamente stabile, **-0,6%**, il valore dei cosmetici venduti nella **grande distribuzione** sarà prossimo ai 4.000 milioni di euro, confermandosi il più importante canale di vendita per il cosmetico. Da segnalare l'incidenza in misura rilevante, anche se di difficile quantificazione, del **fenomeno della distribuzione monomarca** che in futuro verrà scorporato dalle valutazioni sul *mass market*, data la sua nuova tipologia e identità distributiva.

Per la **farmacia** è in corso una razionalizzazione della domanda verso il canale. Infatti, per il primo semestre 2014 si presenta una **crescita del 2%** e le previsioni di chiusura del secondo semestre indicano un **+1,5%**. Il valore del mercato alla fine dell'anno tocca i 1.800 milioni di euro, a conferma della fiducia dei consumatori verso i livelli di specializzazione e la cura dei servizi accessori che la farmacia garantisce.

Il **canale erboristeria** indica un rallentamento nelle dinamiche di crescita con un primo semestre 2014 a **+1,8%** seguito dal **+2%** delle previsioni di fine anno con un valore di mercato oltre i 410 milioni di euro.

A monte della filiera produttiva e trasversalmente rispetto agli altri canali, sono di buon auspicio le indicazioni che i **contoterzisti** segnalano per il primo semestre 2014, **+2,5%**, e le previsioni per il secondo semestre, **+3,5%**.

Le **vendite dirette**, che coprono oltre il 5% dei consumi cosmetici, anche nel 2014 esprimono trend superiori agli altri canali: la crescita è **sopra il 2%** nel primo semestre mentre per il secondo si attende una ulteriore crescita di tre punti, con un volume di vendita che supera i 500 milioni di euro.

«Pur in presenza di molte incertezze esogene – commenta **Fabio Rossello**, Presidente di Cosmetica Italia – il settore cosmetico italiano conferma la sua natura anelastica rispetto ai trend negativi, anzi ne incorpora le criticità e reagisce con competitività: lo testimoniano il costante ricorso all'investimento in innovazione e ricerca e l'ampliamento della capacità produttiva, a conferma della maturità imprenditoriale del settore».

Ufficio Stampa

Benedetta Boni, tel.: (+39) 02.281773.48 – 333.8785084 – benedetta.boni@cosmeticaitalia.it
Francesca Casirati, tel.: (+39) 02.281773.47 – 340.1711105 – francesca.casirati@cosmeticaitalia.it

Federchimica - Confindustria

20131 Milano, via Accademia 33
tel. +39 02 281773.1 - fax +39 02 281773.90
www.cosmeticaitalia.it - cosmeticaitalia@cosmeticaitalia.it
Codice Fiscale 80052390152